



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Università, l'AFAM e per la Ricerca
DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Candidati cinesi aderenti al Progetto "Marco Polo"
Anno Accademico 2014/2015

I FASE

Gli studenti

1.1. Presentazione delle domande di preiscrizione

Gli studenti cinesi aderenti al Progetto "Marco Polo" presentano, **sino alla scadenza del 6 dicembre 2013, stabilita e pubblicizzata dalle Rappresentanze Diplomatico consolari italiane in Cina**, la domanda di preiscrizione ad un corso di laurea o di laurea magistrale, prescelto tra quelli per i quali le singole università hanno fissato una riserva di posti.

1.2 A quali corsi di studio prescrivarsi

L'elenco dei corsi con la corrispondente riserva di posti è pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

La diffusione di tali informazioni è curata anche dagli Atenei e dalle Rappresentanze italiane operanti in Cina, di concerto con Uni-Italia.

Nel caso in cui le richieste si riferiscano a corsi per i quali è prevista la programmazione dei posti (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria; Medicina Veterinaria e corsi di laurea e laurea magistrale finalizzati alla formazione di architetto) le relative informazioni vengono assunte dallo studente direttamente presso l'Ateneo prescelto.

1.3 Sede prescelta per il corso di lingua italiana

Gli studenti hanno l'obbligo di specificare nella domanda, sia l'Università prescelta per l'immatricolazione al corso di studi, sia la sede universitaria a cui sono interessati per la frequenza del corso di lingua italiana, da selezionare nella scheda *on line* disponibile unitamente al suddetto elenco dei posti.

Gli studenti si iscrivono al corso di lingua presso l'Università prescelta, che, nella propria autonomia organizzativa, ha l'esclusiva competenza a demandare lo svolgimento di tale corso ad un ente esterno (o centro linguistico privato), con il quale abbia stipulato un'apposita convenzione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1.4 Documentazione da produrre

Gli studenti producono, unitamente alla domanda di preiscrizione, la documentazione di studio, richiesta dalle Rappresentanze diplomatico-consolari per la redazione della necessaria dichiarazione di valore.

Agli studenti non laureati verrà rilasciata la dichiarazione di valore soltanto se in possesso di un punteggio di esame “gao kao” di almeno 380/750, come indicato dalla Rappresentanza diplomatica italiana.

Per gli studenti di Hong Kong e Macao, non soggetti al sistema dell'esame di Gao Kao, la documentazione di studio dovrà essere presentata alla competente Autorità consolare italiana che, una volta verificata l'eventuale validità ai fini dell'iscrizione all'Università in Italia, procederà a rilasciare la relativa “dichiarazione di valore”.

II FASE

Le Rappresentanze e le Università

2.1 Trasmissione del foglio informativo

Le Rappresentanze diplomatico consolari di concerto con Uni-Italia, **entro il 13 dicembre 2013**, inoltrano alle Università, a mezzo di posta elettronica ove possibile certificata, un “foglio excel” generato dal Database Uni-Italia, contenente le richieste acquisite, completo di tutti gli elementi necessari, indicati nel facsimile allegato (Allegato A).

Nel caso in cui il corso di lingua venga seguito in sede diversa da quella in cui gli studenti saranno immatricolati al corso universitario, le Rappresentanze informano via mail anche l'Ateneo che accoglierà lo studente per la frequenza del corso di lingua.

2.2 Ammissione con riserva

Le Università, **accolgono con riserva** tutte le domande, in attesa di acquisire la relativa documentazione di studio.

A tempo debito, danno conferma alle Rappresentanze, per posta elettronica ove possibile certificata, dell'avvenuta immatricolazione.

2.3 Visto di ingresso

Le Rappresentanze, previa acquisizione della documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, rilasciano agli interessati il visto di ingresso con decorrenza di validità compatibile con i termini di inizio dei corsi di lingua italiana, segnalati dalle Università e risultanti dalla scheda di cui al paragrafo I.3.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consegnano, inoltre, agli studenti, la documentazione di studio debitamente tradotta e munita dei prescritti atti di legalizzazione e della dichiarazione di valore.

III FASE

Ulteriori adempimenti

3.1. Permesso di soggiorno

I candidati devono inoltrare alla Questura competente della città in cui intendono stabilire la propria dimora la richiesta del permesso di soggiorno per motivi di studio/Università nelle modalità e nei termini previsti per tutti gli studenti stranieri, di cui alle disposizioni interministeriali in data 18 maggio 2011, valide per il triennio 2011/2014, pubblicate sul sito del MIUR <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

3.2 Prove di ammissione

I candidati sostengono, ove previste, le prove di ammissione al corso di studi prescelto, secondo il calendario fissato per tutti gli studenti, in base alle date stabilite dagli Atenei, o dal MIUR, nel caso di corsi programmati a livello nazionale (vedi punto 1.2).

3.3 Domande di riassegnazione

Gli idonei non utilmente collocati in graduatoria entro la riserva a disposizione presso l'Ateneo prescelto possono produrre secondo i termini e le procedure previste per tutti gli studenti stranieri:

- domanda di riassegnazione ad altro corso presso la stessa sede universitaria;
- domanda di riassegnazione allo stesso o ad altro corso presso altro Ateneo.

3.4 Gli studenti che superano le prove

Ad avvenuto superamento delle prove, gli studenti perfezionano l'immatricolazione direttamente in Italia, consegnando la documentazione di studio debitamente tradotta, legalizzata dalle competenti Rappresentanze e munita dalla dichiarazione di valore.

3.5 Gli studenti che non superano le prove

Gli studenti che non superano le prove di ammissione o che, pur idonei, non ottengono la riassegnazione ad altra sede o ad altro corso universitario, devono lasciare l'Italia entro e non oltre la scadenza del visto o del permesso di soggiorno per studio, salvo che non abbiano altro titolo di soggiorno che consenta loro di rimanere legalmente oltre tale data.